

COMUNE DI STEZZANO
Provincia di Bergamo

**REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE
DEL VERDE PUBBLICO "PROGETTO
ADOTTA UN'AIUOLA"**



Approvato con delibera n. 20 del Consiglio Comunale in

data 17.05.21

Art.1 -Finalità.

Il Comune promuove la cura, la valorizzazione e la manutenzione di piccole aree verdi pubbliche individuate nel proprio territorio, in collaborazione con i cittadini o loro formazioni sociali, ovvero aziende. A tale scopo redige ed aggiorna l'elenco delle aiuole che possono essere adottate, rendendolo pubblico sul sito istituzionale.

L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di consentire di gestire le aree verdi del territorio comunale contribuendo ad abbellire il Comune.

Art.2 – Individuazione delle aree su cui intervenire.

L'individuazione delle aree avverrà su proposta della Commissione Territorio ed Ambiente, con riguardo alla posizione, superficie e qualità dell'area, e nel rispetto dei criteri di economicità e di gestione.

Entro 30 giorni dalla proposta della Commissione Territorio ed Ambiente, la Giunta Comunale con propria delibera individua le aree verdi la cui manutenzione e gestione potrà essere affidata dal Comune a soggetti privati idonei.

Annualmente potranno essere proposte variazioni all'elenco delle aree sopra individuate.

L'Amministrazione comunale porterà a conoscenza della cittadinanza il programma di interventi approvato e le condizioni di assegnazione delle aree, con mezzi di comunicazione disponibili.

Art.3 – Modalità di gestione dell'area verde

L'attività di cura e rigenerazione del verde prevede la possibilità di chiedere la manutenzione per:

a) manutenzione ordinaria completa comprendente:

- annaffio
- concimazione
- taglio dell'erba (sfalcio) con idonea periodicità
- potatura
- posa di nuove piante ornamentali

- pulizia delle infestanti
 - raccolta rifiuti presenti
- b) semplice controllo periodico che prevede:
- pulizia delle infestanti
 - raccolta rifiuti presenti
 - segnalazione di danni e anomalie all'Ufficio Ecologia
- c) - progettazione e realizzazione di nuove aree verdi previo accordo con l'Amministrazione Comunale;
- d) piantumazione, previo accordo con gli uffici comunali competenti;
- e) creazione di aiuole tematiche, previa approvazione del progetto da parte degli uffici comunali competenti, come ad esempio:
- ricostruzione di habitat favorevoli per la flora e fauna
 - fiori e piante officinali, favorendo la messa a dimora di piante mellifere
 - specie orticole di pregio
 - frutteti e arbusti dimostrativi.

La raccolta e lo smaltimento dei materiali di risulta (sfalci e rifiuti) sono a carico dell'affidatario.

I rifiuti andranno, per quanto possibile, differenziati e smaltiti conformemente alle disposizioni della raccolta differenziata.

Il materiale di sfalcio dovrà essere conferito presso il Centro di Raccolta di Via Rizzo.

Nel caso di grandi quantità è opportuno concordare con l'Ufficio Ecologia le modalità di raccolta e smaltimento.

In presenza di rifiuti pericolosi quali batterie, siringhe ecc. dovrà essere contattato l'Ufficio Ecologia.

L'attività deve essere svolta col massimo senso di responsabilità da parte di ogni assegnatario.

L'affidatario si impegna a svolgere le attività prescelte a proprie spese, senza oneri per il Comune.

Art.4 – Requisiti per l'assegnazione

Possono partecipare al progetto "adotta un'aiuola" i seguenti soggetti:

1. Associazioni;
2. Operatori economici pubblici
3. Imprese e artigiani; - attività commerciali; - altre attività economiche.
4. Istituti o Enti Pubblici
5. Privati cittadini anche associati tra loro.

I soggetti interessati potranno presentare apposita richiesta all'Amministrazione Comunale, secondo il modulo allegato A e subordinata alla sottoscrizione della relativa convenzione allegato B.

L'Amministrazione emanerà i relativi bandi/avvisi per l'assegnazione con cadenza annuale.

Art.5 – Modalità di presentazione della domanda

La richiesta in carta libera su apposita modulistica (allegato A) dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- descrizione dell'intervento
- documentazione fotografica
- documento di riconoscimento del richiedente
- documentazione inerente la tipologia di richiedente (associazione, impresa o altro ente)
- elenco delle persone coinvolte nell'intervento ed indicazione del responsabile di ogni rapporto intercorrente con l'Amministrazione Comunale e firmatario della relativa convenzione o accordo di collaborazione; indicazione di eventuale ditta specializzata che effettuerà direttamente l'intervento per conto dello sponsor.

Art. 6 Disposizioni generali e oggetto degli interventi - competenza

La concessione delle aree a verde avviene a cura dell'Ufficio Tecnico, cui sono attribuite le seguenti funzioni:

- pubblicità all'iniziativa;
- supporto nella predisposizione delle domande;
- verifica della documentazione prevista e dell'ammissibilità della domanda;
- assegnazione dell'area e/o approvazione del progetto;
- pubblicazione degli assegnatari;

Art. 7 Convenzione

I rapporti tra il Comune e l'assegnatario saranno regolati da apposita convenzione (Allegato B) che conterrà:

- La durata e le modalità di svolgimento dell'attività;
- Gli impegni dell'assegnatario

Il diritto dell'Amministrazione comunale di controllo rispetto ad eventuali inadempienze, tramite suo incaricato;

Art. 8 – Responsabilità per danni a persone o cose

Rimane a carico dell'assegnatario ogni responsabilità civile e/o penale per eventuali infortuni o danni a persone o cose in relazione all'attività realizzata e svolta.

L'assegnatario dovrà utilizzare esclusivamente proprie attrezzature, conformi alle normative vigenti.

L'assegnatario espletterà le attività di cui alla presente convenzione seguendo gli adempimenti ed obblighi di cui al D.Lgs 81/08 e s.m.i., sicurezza sui luoghi di lavoro; tutti gli addetti dovranno seguire appositi corsi (vedi scheda D.P.I. allegata).

Art. 9 - Visibilità del soggetto gestore all'interno delle aree adottate

L'Amministrazione comunale, in cambio del lavoro e dell'impegno del gestore nell'adozione dell'aiuola autorizzerà lo stesso, a propria cura e spese, a realizzare, fornire e installare una targa pubblicitaria della propria attività.

Il formato della targa dovrà essere nel formato A3 o A4 per le aree più grandi, e A5 per le aree più piccole.

In ogni caso sarà prevalente il regolamento comunale vigente sulla pubblicità.

La targa dovrà essere comprensiva di apposito supporto e avrà una veste grafica uguale per tutti, approvata dall'Amministrazione Comunale.

La targa dovrà essere posizionata all'interno dell'area adottata, nel rispetto della normativa vigente e in accordo con il Comune.

ART. 10 – Durata della gestione

La durata della gestione dei singoli interventi sarà individuata in sede di sottoscrizione dell'adesione su richiesta dell'assegnatario e non potrà eccedere i cinque anni con un minimo di anni due.

Il Responsabile dell'Area tecnica, su parere di tecnico agronomo incaricato, nel caso in cui vengano rilevate delle non conformità, può, specificandone le motivazioni, interrompere la gestione di uno o più interventi programmati, con effetto dal mese successivo all'adozione dell'atto.

L'assegnatario sarà comunque responsabile per le mancanze riscontrate e per la messa in rispristino.

ART.11 Esclusività

L'area assegnata in gestione all'assegnatario non può essere né ceduta, né data in affitto, ma deve essere gestita direttamente e con continuità, pena la revoca dell'assegnazione.

Non viene riconosciuto il diritto di esclusiva sull'area assegnata.

ART.12 Obblighi del concessionario.

I soggetti assegnatari dovranno impegnarsi nella realizzazione degli interventi a loro spese con continuità prestando la loro opera in conformità a quanto stabilito dalla convenzione o dall'accordo di collaborazione.

Impedimenti di qualsiasi natura all'effettuazione o prosecuzione dell'intervento, così come eventuali modifiche al progetto approvato, dovranno essere tempestivamente segnalati all'Amministrazione Comunale, affinché possa adottare gli opportuni provvedimenti.

Tutte le spese di registrazione, le imposte, le tasse dipendenti e conseguenti alla convenzione o all'accordo di collaborazione sono a carico dell'assegnatario, salvo quanto diversamente previsto nel presente regolamento.

Per quanto riguarda gli sponsor, si precisa che si esonera l'assegnatario dal versamento del canone unico patrimoniale.

L'assegnatario dovrà consentire libero accesso alle aree oggetto dell'intervento ai soggetti (Comune o ditte) che erogano servizi pubblici, per la manutenzione dei relativi servizi. Gli stessi provvederanno, a conclusione degli interventi, al ripristino delle zone interessate.

L'assegnatario assume la responsabilità per danni, a persone o cose, imputabili a difetti di gestione o manutenzione e comunque derivanti dall'esecuzione della convenzione o dell'accordo di collaborazione che verrà stipulato, sollevando contemporaneamente il Comune da ogni responsabilità.

L'assegnatario si impegna a stipulare, a suo esclusivo onere, con primaria Compagnia di Assicurazione e per l'intera durata prevista dalla Convenzione, apposita polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi (R.C.T.), a garanzia degli eventuali danni causati a terzi dall'assegnatario nello svolgimento dell'attività di manutenzione dell'area verde oggetto della convenzione, con un massimale Minimo non inferiore ad Euro 1.000.000,00 00 per ogni sinistro, sia per danni a persone che a cose.

E' vietata la cessione, anche parziale, della convenzione o dell'accordo di collaborazione.

L'area a verde mantiene la propria destinazione urbanistica.

Gli oneri relativi agli eventuali allacciamenti di rete sono a totale carico del soggetto assegnatario.

Eventuali opere realizzate sull'area da parte del soggetto assegnatario, allo scadere della validità della convenzione, rimarranno di proprietà comunale senza che l'assegnatario possa pretendere indennizzo alcuno.

Art. 13 Revoca– furto, danni e infortuni

Il Comune di Stezzano a suo discrezionale giudizio potrà interrompere la gestione dell'area assegnata, con effetto dal terzo mese successivo a quello in cui l'atto è stato adottato.

In tal caso il Comune dovrà dare, sempre che sia possibile e salvo i casi d'urgenza, un preavviso di 30 giorni.

Invece, sarà risolta di diritto, per fatto e colpa dell'assegnatario, nei seguenti casi: - quando l'area non venga mantenuta secondo gli accordi assunti e comunque non risulti in buono stato;

- quando venga inibito, o comunque ostacolato, con qualsiasi modalità, l'uso da parte del pubblico.

Nei casi di cui sopra la risoluzione opera immediatamente e avverrà con apposito atto del Responsabile di Servizio, previo accertamento e comunicazione al soggetto assegnatario.

Qualora il comportamento negligente del soggetto assegnatario procuri un danno al Comune, quest'ultimo potrà chiedere indennizzo nelle forme di legge.

Qualora venga abusivamente alterato lo stato dei luoghi, la convenzione si intenderà immediatamente decaduta ed il Comune provvederà ad eseguire le opere necessarie al ripristino, addebitandone il costo all'assegnatario. L'assegnazione dell'area potrà essere inoltre revocata per motivi di carattere generale definiti dall'Amministrazione Comunale quali la necessità di utilizzare l'area per altri scopi, variazioni del P.G.T. o altro di pubblico interesse.

L'area revocata o rilasciata rientra nella piena disponibilità comunale.

L'assegnatario nulla potrà chiedere quale indennizzo per la risoluzione della convenzione prima della scadenza.

L'Amministrazione Comunale non risponderà di furti, atti vandalici, danni per eventi naturali, infortuni ed incidenti che si possano verificare, all'interno dell'area gestita.

ART.14 Modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento può essere oggetto di modifiche che potranno essere adottate successivamente dall'Amministrazione Comunale sulla base delle esperienze maturate durante il periodo di iniziale applicazione, nonché in base a norme e provvedimenti vigenti

Si intende che le eventuali modifiche e integrazioni, successive all'assegnazione e a pena di decadenza della stessa, si applicheranno agli assegnatari e saranno da essi integralmente accettate.

Per quanto non espressamente richiamato, si rimanda al Codice Civile, ai regolamenti e alle leggi applicabili e nel provvedimento di assegnazione.

DPI	IMMAGINE	NORMATIVA
CUFFIE CON ELMETTO E VISIERA		UNI EN 352/3 UNI EN 397 UNI EN 1731
ABBIGLIAMENTO AD ALTA VISIBILITÀ		UNI EN ISO 20471
GUANTI		UNI EN 388
MASCHERINA		UNI EN 149 – FFP2

**CALZATURE DI
PROTEZIONE S3**

In pelle,
idrorepellente, con
puntale e lamina
non metallici



UNI EN ISO
20345 – S3